

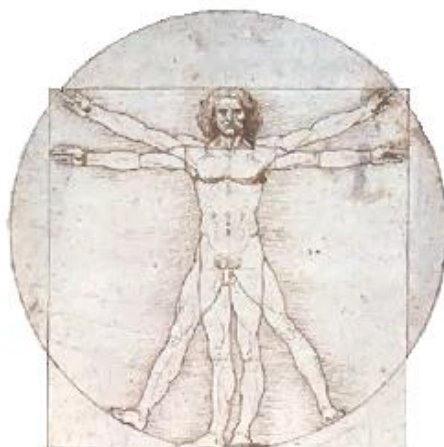
Istituto Comprensivo "Via Merope"

Roma

Plesso di Via Torrenova, 160

# 1a

## PIANO DI PREVENZIONE E PROGRAMMA DI ATTUAZIONE (REGISTRO/DIARIO DI PREVENZIONE)



Aggiornamento: ottobre 2015

Euservice s.r.l. - Largo Principessa Brancaccio, 2 - 00027 Roviano (RM) - P. Iva 08879271008

Segreteria consulenza

tel./fax 0774903270 - tel. 3939264567

[info@euservice.it](mailto:info@euservice.it) [81@euservice.it](mailto:81@euservice.it)

[www.euservice.it](http://www.euservice.it)

Segreteria formazione

Tel. 067232251 - tel. 3939175571



Dasa-Räger  
EN ISO 9001:2008  
IQ-0711-04

## INDICE

1.	Premessa .....	3
2.	DATI AZIENDALI .....	4
2.1.	Notizie generali .....	4
2.2.	Attività e dati occupazionali .....	5
2.3.	Organigramma aziendale ruoli e responsabilità .....	6
2.4.	Organigramma Aziendale per la prevenzione .....	7
2.5.	Analisi della documentazione e delle certificazioni .....	8
2.5.1.	Documentazione agli atti dell'Istituto .....	8
2.5.2.	Valutazione del rischio d'incendio.....	10
3.	PIANO DI PREVENZIONE .....	11
3.1.	Premessa .....	11
3.2.	Programma interventi .....	12
3.2.1.	Programma degli interventi a breve termine .....	12
3.2.2.	Programma degli interventi a medio termine .....	17
3.2.3.	Programma degli interventi a lungo termine .....	18
3.3.	Interventi di prevenzione sulle situazioni di pericolo segnalate dai lavoratori .....	21
4.	SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO .....	23

## 1. PREMESSA

Il presente fascicolo, specifico per l'unità produttiva ed allegato al fascicolo 1 DVR complessivo per l'intera Istituzione Scolastica, ai sensi dell'art 28 comma 2 D. Lgs. 81/08 contiene:

- a) il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- b) l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
- c) l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
- d) l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.

## 2. DATI AZIENDALI

### 2.1. NOTIZIE GENERALI

**Istituto Comprensivo "Via Merope"**

Istituzione scolastica

**Via Merope, 24 Roma**

Indirizzo

**Istituzione Scolastica**

Attività

**97713100580**

Partita Iva/Codice fiscale

**062011102**

Telefono

Fax

**rmic8fc003@istruzione.it**

E Mail

E mail PEC

**Prof.ssa MARINI PATRIZIA**

Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico)

Telefono

**Plesso di Torrenova, 160**

Unità produttiva (Sede centrale, plesso o sede associata)

**Via Torrenova, 160 Roma**

Indirizzo

**06204793**

Telefono

Fax

E Mail

**ARMENTANO FRANCA**

Preposto (Docente coordinatore di plesso o vicario)

Telefono

## 2.2. ATTIVITÀ E DATI OCCUPAZIONALI

### PERSONALE PROPRIO

Mansione svolta	N°
Dirigenza generale	
Dirigenza amministrativa	
Amministrazione ed archiviazione	
Insegnamento ed educazione	<b>3</b>
Assistenza di laboratorio	
Pulizia e sorveglianza alunni	<b>1</b>
Minuta manutenzione	
(altro)	

N° Lavoratori propri in totale

**4**

Di sesso maschile

**4**

Di sesso femminile

N° alunni

**53**

### Personale ditte appaltatrici e prestatori d'Opera

Attività svolta	
Pulizie	<b>1</b>
Preparazione e distribuzione cibi	
Assistenti educativi	
(altro)	

N° Lavoratori esterni in totale

**1**

N° max. presenti

**58**

### 2.3. ORGANIGRAMMA AZIENDALE RUOLI E RESPONSABILITÀ

Ruolo	Mansione svolta	Nome e Cognome	
<b>Datore di lavoro</b>	<b>Dirigente Scolastico</b>		
<b>Dirigenti</b>	<b>D.S.G.A.</b>		
	<b>Docente con funzioni vicarie</b>		
<b>Preposti</b>	<b>Coordinatore di plesso</b>		
		<b>Responsabili di laboratorio con Assistenti Tecnici</b>	
	<b>Docente di attività curriculari in laboratorio *</b>		
	<b>Docenti Scienze motorie</b>		

\*Indicare i docenti di laboratorio e quelli che utilizzano saltuariamente i laboratori per attività curriculari.

## 2.4. ORGANIGRAMMA AZIENDALE PER LA PREVENZIONE

### Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione aziendale:

<b>Rosati Amalio</b>	<b>Consulente esterno</b>	<b>3939407816- 0774903270</b>
Nome e cognome		telefono

### Addetti antincendio ed evacuazione di emergenza:

<b>MENCHELLA FRANCA</b>	<b>DOCENTE</b>

Nome e cognome qualifica

### Addetti primo soccorso:

<b>SANTONICO MARIA PIA</b>	<b>ATA</b>

Nome e cognome qualifica

### Addetti al Servizio di prevenzione e protezione aziendale:

<b>non ancora nominati</b>	

Nome e cognome qualifica

### Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza:

<b>DE PACE MARIA ELISA</b>	<b>DOCENTE</b>
Nome e cognome	telefono

### Medico Competente:

<b>non necessario</b>	
Nome e cognome	telefono

## 2.5. ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE CERTIFICAZIONI

### 2.5.1. Documentazione agli atti dell'Istituto

Certificazione relative ai luoghi di lavoro ed agli impianti	codice	Si	No	N N	validità anni	Data rilascio
Planimetria quotata dell'edificio con destinazione d'uso dei locali	A1	x				
Certificato di agibilità (idoneità statica, igienico-sanitaria e conformità impianti)	A2		X			
Certificato di idoneità igienico-sanitaria (per refettorio e bar)	A3/A4		X			
Dichiarazione di conformità impianto elettrico	M1		X			
Denuncia dell'impianto di messa a terra	M44	X				
Verifiche periodiche dell'impianto di messa a terra	M45	X			2	
Denuncia dell'impianto di protezione scariche atmosferiche o dichiarazione di auto protezione	M48		X			
Verifiche periodiche dell'impianto di protezione scariche atmosferiche	M49		X		2	
Dichiarazione di conformità impianto distribuzione gas	O1		X			
Dichiarazione di conformità impianto termico	N1		X			
Libretto o copia del libretto d'impianto per centrali termiche (>100.000Kcal/h)	N2		X			
CPI per centrali termiche (>100.000Kcal/h)	W36		X		5	
Verifiche periodiche dell'impianto termico	N4		X		2	
Certificazione analisi fumi impianto termico	N3		X		2	
Libretto o copia del libretto d'immatricolazione ascensori	L2			X		
Verifiche periodiche ascensori(di portata >200Kg)	L3			X	2	
Certificato di conformità servo scala per disabili	L14			X		
Verifiche di manutenzione periodiche servo scala	L16			X	2	
Certificato Prevenzione incendi o SCIA (per scuole con presenze complessive >100)	W1 W2		x		5	

nota esplicativa: (SI = presente agli atti della scuola; NO = non presente; NN = non necessario)

Certificazione relative alle attività lavorative	Codice	Si	No	NN
Registro delle attrezzature di lavoro	@59	X		
Dichiarazioni di conformità di macchine e attrezzature (marchio CE)	P1	x		
Libretto d'uso e manutenzione delle macchine	P3	x		
Registro sostanze pericolose	@61	X		
Schede di sicurezza delle sostanze pericolose	T10	x		
Registro smaltimento di rifiuti speciali, tossici ed inquinanti	T22		x	
Registro dei controlli periodici antincendio	@55/ @56	X		

nota esplicativa: (SI = presente agli atti della scuola; NO = non presente; NN = non necessario)



Certificazione relative all'organizzazione aziendale		codice	Si	No	NN
Registro infortuni (vidimato dalla ASL)		@33	X		
Nomina Responsabile del Servizio di Prevenzione Protezione		@2	X		
Attestati di formazione per RSPP		@3		x	
Nomina Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione		@4		X	
Formazione ASPP		@5		X	
Attestati di formazione per ASPP		@6		X	
Documentazione relativa alla formazione dei lavoratori (convocazione e foglio firma o attestati o dichiarazione lavoratore)		@32			X
Nomina Medico Competente		@35			X
Designazione addetti al Primo soccorso		@17/18	X		
Formazione degli addetti al Primo soccorso		@19	X		
Attestati di formazione per addetti al Primo soccorso		@20	X		
Designazione addetti Antincendio		@13/14	X		
Formazione degli addetti all' Antincendio		@15	X		
Attestati di formazione per addetti Antincendio (con idoneità tecnica rilasciata dai VV. F. per scuole con più di 300 presenze)		@16			X
Designazioni e deleghe per i Dirigenti (D.S.G.A. e Coordinatore di plesso)		@7		X	
Formazione dei Dirigenti		@8			X
Attestati di formazione dei Dirigenti		@9			X
Designazioni e deleghe per i preposti		@10		X	
Formazione dei Preposti		@11		X	
Attestati di formazione dei Preposti		@12		X	
Elezione RLS		@22	X		
Comunicazione all'INAIL del nominativo del RLS		@23		X	
Formazione RLS e relativo attestato		@24		X	
Verbale di consultazione RLS relativamente a:	Nomina RSPP	@1		X	
	Nomina ASPP	@1		X	
	Nomina addetti emergenze	@1		X	
	Valutazione dei Rischi e Piano di Prevenzione	@27		X	
	Formazione lavoratori e propri rappresentanti (art. 37 - 81/08)	@25		X	
	Nomina Medico Competente	@26		X	
D.P.I. (dispositivi di protezione individuale)				X	
Verbale riunione periodica		@43	X		
Verbale prove evacuazione		Y57	x		

nota esplicativa: (SI = presente agli atti della scuola; NO = non presente; NN = non necessario)

Documentazione di prevenzione			Si	NO	NN
Documento di Valutazione dei Rischi		@45	X		
Piano di emergenza e/o procedure di evacuazione		@47	X		
Disposizioni ed informazioni per i lavoratori		@49	X		
Richiesta d'intervento all'Ente Locale (raccomandata AR o PEC)		@37	X		
DUVRI per appalti diretti		@68	x		
Documento Valutazione Rischi Interferenze per appalti indiretti (lavori, mensa, bar ecc.)		@69	x		
Valutazione rischio stress lavoro correlato (1^ e 2^ fase)		ZZ1/ZZ2		x	
Schede di consegna dei dispositivi di protezione individuale		@34		x	
Registro delle segnalazioni dei lavoratori		@51	X		
Attuazione controllo divieto di fumo (cartelli per ogni locale e nomina preposto vigilanza)		I16/I17/ I18/I19	x		

nota esplicativa: (SI = presente agli atti della scuola; NO = non presente; NN = non necessario)

## 2.5.2. Valutazione del rischio d'incendio

**Tabella A**

MASSIMO AFFOLLAMENTO PRESUNTO DEI PIANI DELL'EDIFICIO							
	personale	alunni	lavoratori ed allievi con disabilità			persone esterne	TOTALE
			motorie	visive	uditive		
Seminterrato							
Piano terra/rialzato	<b>4</b>	<b>53</b>					<b>57</b>
Piano primo							
Piano secondo							
Piano terzo							

**Tabella B**

NUMERO LOCALI PER PIANO A RISCHIO SPECIFICO DI INCENDIO								
	palestra	mensa	laboratori	teatro	archivi e depositi	centrale termica	garage	biblioteca
Seminterrato								
Piano terra/rialzato								
Piano primo								
Piano secondo								
Piano terzo								

**Tabella C**

TIPOLOGIA QUALITÀ E NUMERO DEGLI IMPIANTI DI ESTINZIONE INCENDI							
	Superficie Mq.	Estintori a polvere			Estintori CO2	Idranti UNI45	Attacco autopompa
		21A/113B	34A/144B	55A/233B			
Seminterrato		<i>Come da planimetria allegata al piano di emergenza</i>					
Piano terra/rialzato							
Piano primo							
Piano secondo							
Piano terzo							

**Tabella D**

PRESENZA DI LAVORATORI O ALLIEVI DIVERSAMENTE ABILI	
Tipologia di disabilità	N°
Handicap motorio completo (non deambulante)	
Handicap motorio parziale (deambulante con difficoltà o Psicofisico con riflessi sulla deambulazione)	
Handicap uditivo	
Handicap visivo	

Per la valutazione del rischio d'incendio si è tenuto conto delle disposizioni del DM 10/3/98 ed in particolare dell'allegato I punto 1.4.4 lettera a). Rilevato che le condizioni locali e di esercizio offrono scarse possibilità di sviluppo di principi di incendio e, in caso di incendio, la probabilità di propagazione dello stesso è da ritenersi limitata, vista la scarsa possibilità di propagazione, in considerazione delle misure di prevenzione e protezione adottate, l'edificio può essere classificato a **"rischio di incendio basso"** (vedi tabelle A – B - C) .

### 3. PIANO DI PREVENZIONE

#### 3.1. PREMESSA

In ottemperanza a quanto individuato dagli art. 28 e 29 del D. Lgs. 81/08, che fornisce le modalità di elaborazione del documento di cui all'Art. 17, una volta completate le fasi di identificazione dei pericoli e la relativa valutazione dei rischi ad essi associati, occorre procedere alla definizione delle misure necessarie per eliminare o quantomeno ridurre a livelli accettabili le situazioni di rischio riscontrate e garantire il mantenimento e miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza.

Laddove le misure necessarie non sono realizzabili nell'immediato o sono di competenza dell'Amministrazione tenuta alla fornitura e manutenzione dell'immobile, sono stati indicati anche i relativi interventi sostitutivi per garantire, comunque, le condizioni di sicurezza.

Al fine di rispondere al dettato legislativo che richiede la definizione di un programma di attuazione delle misure di prevenzione, gli interventi, di seguito compiutamente indicati, sono stati distinti in tre diverse fasi temporali, direttamente correlate all'entità del rischio:

- **Programma degli interventi a breve termine per rischio alto**, ove le azioni correttive necessarie sono da realizzarsi con urgenza.
- **Programma degli interventi a medio termine per rischio medio**, ove le azioni correttive necessarie possono essere realizzate nel medio termine, ovvero in un arco di tempo che va da uno a tre mesi.
- **Programma degli interventi a lungo termine per rischio basso**, dove le azioni correttive possono essere programmate e dilazionate in un arco di tempo annuale.

Nel programma non sono state indicate le situazioni a **rischio imminente** che, in quanto tali, devono essere oggetto di immediata soluzione al fine di evitare l'esposizione dei lavoratori ad un pericolo grave ed immediato

Tale programma viene supportato, nel breve termine, da specifiche iniziative formative ed informative, dalla messa a disposizione di dispositivi di protezione individuale, dall'eventuale sorveglianza sanitaria e dalla messa in opera di una correlata segnaletica di sicurezza e di emergenza.

Al fine di verificare l'attuazione delle misure di prevenzione e garantirne il mantenimento ed il miglioramento nel tempo, viene attivata una specifica procedura di verifica e di segnalazione che coinvolge, insieme al Datore di lavoro, ai Preposti ed all'intero Servizio di prevenzione e protezione, tutti i lavoratori dell'unità produttiva.

Nel programma che segue, al fine di indicare i soggetti destinatari degli obblighi di prevenzione, sono riportati:

- **in nero** - gli interventi di competenza dell'Amministrazione tenuta alla fornitura e manutenzione dell'immobile
- **in rosso** - gli interventi di esclusiva competenza del datore di lavoro
- **in blu** - le misure sostitutive a carico dei Preposti
- **in verde** - le misure di prevenzione da mettere in atto a cura dei lavoratori

Tutte le misure evidenziate in rosso, blu e verde devono essere messe in atto immediatamente, anche quando l'intervento risolutivo viene indicato a medio o lungo periodo

### 3.2. PROGRAMMA INTERVENTI

#### 3.2.1. Programma degli interventi a breve termine

	Risultanze della valutazione rischi	Misure di prevenzione	Misure sostitutive	Luogo	Data di attuazione
@	<b>RISCHI ORGANIZZATIVI: Organizzazione della prevenzione</b>				
42	<i>I pericoli che non sono stati eliminati non vengono adeguatamente segnalati</i>	Sollecitare i preposti all'adeguata segnalazione dei pericoli che non sono stati eliminati	Segnalare adeguatamente i pericoli che non sono stati eliminati, mediante avvisi e/o delimitazioni, evidenziazioni con nastri giallo/nero o bianco/rosso	Edificio	
62	<i>I locali non sono identificati, con apposito cartellino posto sulla porta di accesso, per la loro destinazione d'uso</i>	Sollecitare i preposti ad individuare tutti i locali, con apposito cartellino posto sulla porta di accesso, per la loro destinazione d'uso	Identificare i locali, con apposito cartellino posto sulla porta di accesso, per la loro destinazione d'uso	Edificio	
63	<i>I locali non sono numerati progressivamente e conformemente alle planimetrie esposte</i>	Sollecitare i preposti a numerare tutti i locali progressivamente e conformemente alle planimetrie esposte	Numerare tutti i locali, progressivamente e conformemente alle planimetrie esposte.	Edificio	
67	<i>I lavoratori e le altre persone presenti anche occasionalmente, non sono dotate di apposito cartellino identificativo</i>	Sollecitare i preposti a dotare il personale e le altre persone presenti, anche occasionalmente, di apposito cartellino identificativo	Verificare che il personale e le altre persone presenti, anche occasionalmente, siano dotate di apposito cartellino identificativo	Edificio	
70	<i>Non è attiva la procedura per la gestione degli infortuni</i>	Attivare, con apposita circolare, la procedura per la gestione degli infortuni	Verificare che i lavoratori mettano in atto l'apposita procedura per la gestione degli infortuni  Rispettare la procedura per la gestione degli infortuni utilizzando l'apposita modulistica	Edificio	
71	<i>Non è attiva la procedura relativa al rischio maternità</i>	Attivare, con apposita circolare, la procedura relativa al rischio maternità	Informare tempestivamente la Dirigenza dell'Istituto del sopravvenuto stato di gravidanza	Edificio	

75	<i>Non sono state emanate tutte le istruzioni operative riguardanti le attività lavorative presenti</i>	<b>Emanare tutte le istruzioni operative riguardanti le attività lavorative presenti</b>	Verificare che i lavoratori seguano le istruzioni operative relative alle attività svolte  Seguire le istruzioni operative relative alle attività svolte	Edificio	
----	---	--	--	----------	--

<b>A</b>	<b>AMBIENTI DI LAVORO: Edificio e pertinenze esterne</b>				
2	<i>L'edificio non è corredato del certificato di agibilità</i>	Fornire la certificazione di agibilità o dichiarazione sostitutiva o effettuare i lavori per l'adeguamento alla normativa		Edificio	
3	<i>I locali temporaneamente utilizzati per la refezione sono privi del nulla osta igienico-sanitario</i>	Fornire il nulla osta igienico sanitario o dichiarazione sostitutiva o effettuare i lavori per l'adeguamento alla normativa		Edificio	
12	<i>Il cancello non è dotato di molla di richiamo per la chiusura automatica</i>	Installare la molla di richiamo per la chiusura automatica del cancello	Attivare idonea sorveglianza per il controllo degli accessi	Edificio/Cortile	
25	<i>La pavimentazione del cortile non è regolare, antisdrucchiolevole, uniforme e priva di sporgenze ed avvallamenti</i>	Rendere la pavimentazione del cortile regolare, antisdrucchiolevole, uniforme e priva di sporgenze ed avvallamenti	Segnalare il pericolo nelle zone a rischio con apposita segnalazione: attenzione pavimentazione irregolare, procedere con cautela.	Cortile	
40	<i>I cordoli ed i marciapiedi non sono integri</i>	Riparare cordoli e marciapiedi	Delimitare la zona interessata e segnalare l'eventuale pericolo con apposita segnalazione: attenzione procedere con cautela per pericolo caduta	Cortile	
43	<i>Sono presenti tombini sporgenti dalla pavimentazione</i>	Sistemare adeguatamente la pavimentazione per pareggiare i tombini sporgenti	Delimitare la zona in prossimità della sporgenza e segnalare l'eventuale pericolo con apposita segnalazione: attenzione procedere con cautela per pericolo caduta	Cortile	
59	<i>Sono presenti alberi con possibilità di caduta pigne o ramaglie</i>	Curare la manutenzione delle essenze arboree eliminando pigne e ramaglie cadenti	Segnalare adeguatamente il pericolo ed eventualmente delimitare la zona interessata  Monitoraggio continuo da parte di tutti i lavoratori	Cortile	
75	<i>Sono presenti gronde, discendenti o tegole cadenti</i>	Riparare e/o rimuovere gronde, discendenti e tegole cadenti	Delimitare l'area interessata e segnalare il pericolo	Esterno edificio	

<b>B</b>		<b>AMBIENTI DI LAVORO: Porte e portoni</b>		
17	<i>Le porte a vetri non sono in materiale di sicurezza</i>	Dotare le porte di vetri di sicurezza	Proteggere le porte e/o segnalare adeguatamente il pericolo.	Edificio
25	<i>Le porte presentano piccoli gradini, soglie o sistemi di blocco a terra, rialzati rispetto al pavimento</i>	Eliminare o correggere i dislivelli delle porte con rampe di pendenza inferiore all'8%	Segnalare adeguatamente il pericolo con bande giallo/nero	Edificio

<b>G</b>		<b>AMBIENTI DI LAVORO: Finestre e lucernari</b>		
5	<i>Le finestre non sono dotate di vetri di sicurezza</i>	Sostituire i vetri delle finestre con vetri in materiale di sicurezza	Segnalare adeguatamente il pericolo con apposito cartello: Attenzione vetro non infrangibile, osservare la massima cautela	Edificio
14	<i>Le finestre non sono apribili in sicurezza per la presenza di spigoli vivi che sporgono oltre il davanzale</i>	Sostituire le finestre in modo che possano essere utilizzate in tutta sicurezza	Proteggere gli spigoli o limitare in posizione di sicurezza le finestre che presentano spigoli vivi oltre il davanzale  Riposizionare le postazioni degli alunni, in modo da non impegnare lo spazio interessato dell'apertura delle ante.	Edificio

<b>G1</b>		<b>AMBIENTI DI LAVORO: Amianto</b>		
1	<i>Non sono stati forniti i risultati del censimento dei materiali contenenti amianto</i>	Fornire i risultati del censimento dei materiali contenenti amianto		Edificio

<b>M</b>		<b>IMPIANTI: Impianto elettrico, messa a terra, protezione scariche atmosferiche</b>		
1	<i>Non esiste agli atti la certificazione di conformità dell'impianto elettrico</i>	Fornire la relativa certificazione di conformità dell'impianto elettrico o effettuare i relativi interventi di messa a norma.	Verificare che vengano effettuati i controlli periodici relativi alla funzionalità degli interruttori differenziali	Edificio
19	<i>Il quadro elettrico non è adeguatamente segnalato</i>	Fornire la segnaletica di sicurezza da apporre al quadro elettrico	Apporre al quadro elettrico la segnaletica di sicurezza	Edificio
23	<i>Prese ed interruttori non sono funzionanti</i>	Ripristinare la funzionalità di prese ed interruttori		Locale 2, 3
49	<i>Non esiste agli atti la documentazione relativa alla verifica periodica dell'impianto contro le scariche atmosferiche</i>	Fornire la documentazione relativa alla verifica periodica dell'impianto contro le scariche atmosferiche		Edificio

50	<i>Le parti visibili dell'impianto contro le scariche atmosferiche risultano danneggiate</i>	Ripristinare le parti visibili dell'impianto contro le scariche atmosferiche che risultano danneggiate		Edificio	
----	--	--	--	----------	--

<b>N</b>					
<b>IMPIANTI: Impianto Termico</b>					
1	<i>Non esiste agli atti la certificazione di conformità dell' impianto termico</i>	Fornire la relativa certificazione di conformità dell' impianto termico con relativi ed eventuali interventi di messa a norma.		Edificio	
2	<i>Non esiste agli atti il libretto di impianto della centrale termica (se &gt; 100.000 Kcal)</i>	Fornire il libretto di impianto della centrale termica (se > 100.000 Kcal)		Edificio	
3	<i>Non esiste agli atti la certificazione relativa all' analisi dei fumi della Centrale Termica</i>	Fornire la certificazione relativa all' analisi dei fumi della Centrale Termica		Edificio	
15	<i>Le manopole dei detentori dei corpi radianti risultano mancanti</i>	Ripristinare le manopole dei detentori dei corpi radianti	Proteggere adeguatamente i detentori privi di manopole e/o segnalare il pericolo	Edificio	

<b>O</b>					
<b>IMPIANTI: Adduzione, utilizzazione e distribuzione gas</b>					
2	<i>Non esiste programma di manutenzione periodica dell'impianto di distribuzione del gas</i>	Attivare un contratto per la manutenzione e la verifica periodica dell'impianto di distribuzione del gas		Edificio	

<b>R</b>					
<b>RISCHI SPECIFICI: Movimentazione manuale dei carichi</b>					
8	<i>La movimentazione manuale dei carichi richiede la dotazione di dispositivi di protezione individuale</i>	Dotare i lavoratori di idonei dispositivi di protezione individuale o vietare le lavorazioni	Verificare che i lavoratori utilizzino i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione  Utilizzare i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione	Edificio	

<b>T</b>		<b>RISCHI SPECIFICI: Sostanze e preparati pericolosi</b>			
2	<i>Sostanze e preparati pericolosi non sono custoditi in recipienti a tenuta adatti e compatibili con le caratteristiche chimico-fisiche del contenuto</i>	Le sostanze e preparati pericolosi vanno custoditi in recipienti a tenuta adatti e compatibili con le caratteristiche chimico-fisiche del contenuto	Verificare che sostanze e preparati pericolosi siano custoditi in recipienti a tenuta adatti e compatibili con le caratteristiche chimico-fisiche del contenuto  Custodire sostanze e preparati pericolosi in recipienti a tenuta adatti e compatibili con le caratteristiche chimico-fisiche del contenuto	Edificio	

<b>U</b>		<b>RISCHI SPECIFICI: Agenti biologici</b>			
13	<i>L'utilizzo o la presenza accidentale di agenti biologici richiede la dotazione di dispositivi di protezione individuale</i>	Fornire ai lavoratori interessati, idonei dispositivi di protezione individuale	Verificare che i lavoratori utilizzino i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione  Utilizzare idonei dispositivi di protezione forniti	Edificio	

<b>V</b>		<b>RISCHI SPECIFICI: Radiazioni ionizzanti e non</b>			
9	<i>Non sono state effettuate misurazione del livello di radon</i>	Effettuare le misurazioni del livello del radon e fornire i relativi risultati.	Verificare che i locali, in particolare quelli interrati e seminterrati, siano regolarmente arieggiati prima e durante l'utilizzo, da parte del personale  Arieggiare regolarmente i locali prima e durante l'utilizzo	Edificio	

<b>W</b>		<b>EMERGENZE: Incendio ed esplosione</b>			
30	<i>Gli estintori sono ad altezza superiore a 150 cm</i>	Riposizionare gli estintori ad una altezza non superiore a 150 cm da terra		Edificio	
31	<i>Gli estintori e gli altri mezzi di spegnimento non sono identificati con numero progressivo</i>	Sui cartelli di segnalazione degli estintori va apposto un numero progressivo di identificazione	Far apporre ,sui cartelli di segnalazione degli estintori un numero progressivo di identificazione	Edificio	



36	<i>L'edificio è dotato di impianto termico di potenza non nota o superiore a 100.000 Kcal e non risulta agli atti il relativo CPI o SCIA</i>	Fornire il CPI dell'impianto termico se di potenza > 100.000 Kcal		Edificio	
----	--	---	--	----------	--

Y	<b>EMERGENZE: Evacuazione di emergenza</b>				
1	<i>Le vie di uscita ed i percorsi di emergenza non sono adeguatamente segnalati</i>	Fornire al preposto idonea segnaletica per i percorsi e le uscite di emergenza	Collocare idonea segnaletica per i percorsi e le uscite di emergenza	Edificio	
2	<i>I punti di raccolta non sono adeguatamente segnalati</i>	Fornire al preposto idonea segnaletica per i punti di raccolta	Collocare idonea segnaletica per i punti di raccolta	Edificio	
5	<i>I locali di lavoro ed i servizi non sono dotati di illuminazione di emergenza</i>	Installare illuminazione di emergenza in tutti i locali di lavoro e servizi		Edificio	
6	<i>I locali di lavoro ed i servizi non sono dotati di illuminazione di emergenza</i>	Nei i locali dove non funzionano le luci di emergenza, interrati o con insufficiente illuminazione naturale, il termine delle attività va fissato entro un orario che garantisca una adeguata illuminazione naturale e/o dotare il personale di sistema sussidiario di illuminazione portatile.artificiale.	Verificare l'attuazione delle misure di prevenzione	Edificio	

### 3.2.2. Programma degli interventi a medio termine

@	<b>RISCHI ORGANIZZATIVI: Organizzazione della prevenzione</b>				
72	<i>Non è attiva la procedura relativa alla somministrazione di farmaci salvavita</i>	Attivare, con apposita circolare, la procedura relativa alla somministrazione di farmaci salvavita	Mettere in atto la procedura relativa alla somministrazione di farmaci salvavita	Edificio	

A	<b>AMBIENTI DI LAVORO: Edificio e pertinenze esterne</b>				
80	<i>La canalizzazione delle acque piovane risulta essere insufficiente e/o assente</i>	Realizzare/integrare l'impianto di canalizzazione delle acque piovane		Cortile	

83	<i>Possibile presenza di ratti, serpenti ed insetti</i>	Effettuare una corretta manutenzione delle aree a verde e periodica disinfestazione	Monitoraggio continuo da parte di tutti i lavoratori	Edificio	
----	---	---	--	----------	--

<b>E</b>					
<b>AMBIENTI DI LAVORO: Servizi igienici</b>					
2	<i>I sanitari e le rubinetterie sono rotti o mal funzionanti</i>	Riparare i sanitari e le rubinetterie rotte o mal funzionanti		Edificio alcuni	

<b>G</b>					
<b>AMBIENTI DI LAVORO: Finestre e lucernari</b>					
22	<i>Le serrande sono rotte</i>	Riparare le serrande rotte		Edificio	

### 3.2.3. Programma degli interventi a lungo termine

<b>A</b>					
<b>AMBIENTI DI LAVORO: Edificio e pertinenze esterne</b>					
24	<i>La pavimentazione delle vie di transito non è regolare, antisdrucchiolevole, uniforme e priva di sporgenze ed avvallamenti</i>	Rendere la pavimentazione delle vie di transito regolare, antisdrucchiolevole, uniforme priva di sporgenze ed avvallamenti	Segnalare l'eventuale pericolo nelle zone a rischio con apposita segnalazione: attenzione pavimentazione irregolare, procedere con cautela.	Cortile	
57	<i>Le aree a verde non sono regolarmente mantenute</i>	Effettuare la manutenzione delle aree a verde	Segnalare il pericolo  Adattare le attività alla situazione ambientale	Cortile	
81	<i>Gli elementi di raccolta e scarico delle acque piovane risultano ostruiti</i>	Sollecitare i preposti a verificare che siano mantenuti efficienti e puliti gli elementi di raccolta e scarico delle acque piovane	Verificare che siano mantenuti efficienti e puliti gli elementi di raccolta e scarico delle acque piovane	Cortile	

<b>N</b>					
<b>IMPIANTI: Impianto Termico</b>					
12	<i>I corpi radianti sono sporgenti</i>	Incassare al muro o proteggere adeguatamente i corpi radianti	Se necessario delimitare la zona e segnalare il pericolo	Edificio	

<b>C</b>	<b>AMBIENTI DI LAVORO: Pavimenti</b> Non sono stati rilevati rischi
<b>D</b>	<b>AMBIENTI DI LAVORO: Scale fisse, scale manuali, soppalchi</b> Non sono stati rilevati rischi
<b>F</b>	<b>AMBIENTI DI LAVORO: Particolarità costruttive interne ai locali di lavoro</b> Non sono stati rilevati rischi
<b>H</b>	<b>AMBIENTI DI LAVORO: Arredi</b> Non sono stati rilevati rischi
<b>I</b>	<b>AMBIENTI DI LAVORO: Microclima ed aerazione</b> Non sono stati rilevati rischi
<b>J</b>	<b>AMBIENTI DI LAVORO: Illuminazione</b> Non sono stati rilevati rischi
<b>K</b>	<b>AMBIENTI DI LAVORO: Abbattimento barriere architettoniche</b> Non sono stati rilevati rischi
<b>L</b>	<b>IMPIANTI: Ascensori e montacarichi</b> Non sono stati rilevati rischi
<b>P</b>	<b>RISCHI SPECIFICI: Macchine ed attrezzature</b> Non sono stati rilevati rischi
<b>Q</b>	<b>RISCHI SPECIFICI: Videoterminali</b> Non sono stati rilevati rischi

<b>S</b>	<b>RISCHI SPECIFICI: Rumore/Vibrazioni</b>
	Non sono stati rilevati rischi

<b>X</b>	<b>EMERGENZE: Primo soccorso</b>
	Non sono stati rilevati rischi

<b>Z</b>	<b>RISCHI ORGANIZZATIVI: Organizzazione e pratiche di lavoro</b>
	Non sono stati rilevati rischi

<b>ZZ</b>	<b>RISCHI DI NATURA PSICOSOCIALE: Stress da lavoro correlato</b>
	Non sono stati rilevati rischi

**3.3. INTERVENTI DI PREVENZIONE SULLE SITUAZIONI DI PERICOLO SEGNALATE DAI LAVORATORI**

N°	Segnalazione del lavoratore	Misure prevenzione definitive o sostitutive messe in atto	Luogo	Data attuazione

N°	Segnalazione del lavoratore	Misure sostitutive messe in atto	Luogo	Data attuazione

**4. SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO**

Il presente documento, unitamente al fascicolo generale 1 DVR, è stato elaborato dal Datore di lavoro in collaborazione con il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione ed approvato nella data indicata sulla copertina del fascicolo generale, salvo i contenuti della sezione 3.2 e 3.3 che vengono aggiornati dal Preposto in conseguenza della procedura di segnalazione dei lavoratori.

**Il Datore di lavoro**

.....

**Il Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione**



**Il Medico Competente**

.....

Per presa visione ed osservazioni

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza**

.....